



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 07/F1 Scienze e Tecnologie Alimentari – settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 52 del 02/07/2021 - Cod. 2021rtda011

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 10:30 del giorno 14/02/2022: in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Teams (RTDa_uni_Verona), si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Marco POIANA, professore ordinario – Università Mediterranea di Reggio Calabria
Prof.ssa Donatella ALBANESE, professoressa associata – Università di Salerno
Prof.ssa Maria MARTUSCELLI, professoressa associata – Università di Teramo

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof Marco Poiana e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Maria Martuscelli.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 27/07/2022

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

- (4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- (5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- (10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente al punto d), la Commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con altri autori: in caso di mancata attribuzione espressa, posizione del nome del candidato nell'ordine degli autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- "impact factor" per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato: indice Hirsch.

Gli indici saranno desunti dalla banca dati Scopus.



Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Inoltre, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: parte del colloquio in lingua straniera

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 35 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero ed attinente il SC 07/F1 e il SSD AGR/15 – fino a 6 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero attinente il SC 07/F1 e il SSD AGR/15 (supporto alla didattica e incarichi documentati) – fino a 3 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca attinente il SC 07/F1 e il SSD AGR/15 presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti 3 per ogni periodo non inferiore a 6 mesi e per ogni anno di attività documentata come borsista, assegnista ecc.) – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi (fino ad un massimo di punti 4 per la partecipazione documentata a gruppi nazionali e fino a 6 punti per la partecipazione a gruppi internazionali)– fino a 6 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (1 punto per brevetto) – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali attinenti il SSD AGR/15 (4 punti per convegno internazionale, 2 punti per convegno nazionale) – fino a 6 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ogni premio) – fino a 2 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 65 punti, come di seguito specificato:

- verranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 2 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di cui fino ad un massimo di punti 1 per pubblicazioni del primo quartile, punti 0,7 per quelle del secondo quartile, punti 0,4 per quelle del terzo quartile e punti 0,1 per quelle del quarto quartile. I quartili si intendono assegnati alla rivista nell'anno di pubblicazione dalla banca dati Scimago Journal & Country Rankings (<https://www.scimagojr.com/>) – fino a 1 punti.



- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (1 punto come primo, ultimo o corresponding author; 0,6 per altre posizioni con numero autori inferiori a 7; 0,2 negli altri casi) – fino a 1 punti.
- verranno inoltre attribuiti fino ad un massimo di Punti 5 per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale in base agli indici bibliometrici utilizzati dalla comunità scientifica (numero di pubblicazioni, citazioni totali, h-index come da banca dati Scopus)

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 25/02/2022 alle ore 10:00. In modalità telematica attraverso la piattaforma Teams per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11:45.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco POIANA (Presidente)